

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI di INTESA SANPAOLO – TORINO 8 Maggio 2014

Formulo la presente per conto di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus” .

Il Piano d’Impresa 2014-17 ha definito progetti ambiziosi di crescita, semplificazione societaria e redditività.

Il nostro contributo si concentra sulla Responsabilità sociale d’impresa e sull’etica finanziaria in particolare:

Rating di merito creditizio del cliente prestatore e nuovi servizi offerti

- Il Piano prevede una forte crescita dei finanziamenti all’economia pari a 270 miliardi di cui 1,2 a medio-lungo termine destinati alle imprese sociali. Auspichiamo come abbiamo già domandato in sede di Engagement al gruppo, che Intesa Sanpaolo studi un nuovo rating di merito creditizio del cliente prestatore, che comprenda elementi di Csr, insieme ai requisiti di patrimonialità, di redditività e di solidità finanziaria; chi crea occupazione, tutela l’ambiente e rispetta altri indicatori di Responsabilità Sociale va premiato sia sul fronte del suo rating che sul target di pricing.

Inoltre proprio per incoraggiare l’obiettivo di nuova erogazione di credito a famiglie ed imprese domandiamo che nell’ambito dei nuovi mestieri di offerti non bancaria previsti dal Piano non solo siano presenti pur importanti servizi di biglietteria, di intermediazione e consulenza immobiliare e di viaggi, ma siano anche definiti nuovi servizi alle aziende per incrociare opportunità di lavoro tra le imprese clienti, quelli per orientare l’occupazione dei giovani nel bacino della clientela aziendale del gruppo, insieme a nuove forme di consulenza per l’internazionalizzazione con una rinnovata presenza nell’area mediterranea e dei mercati di nuova industrializzazione.

Presenza estera del gruppo

Il Piano di Impresa disegna un rafforzamento della presenza estera in Slovacchia, Serbia ed Egitto ed una razionalizzazione in Albania, Bosnia, Slovenia, Ungheria, Russia e Romania. Nel Bilancio 2013 la Divisione Banche Estere ha chiuso con un risultato corrente lordo negativo, determinato dalla controllate in Ungheria ed Ucraina.

Auspichiamo che Prax Bank, banca ucraina di Intesa Sanpaolo, venga rafforzata e mantenuta nel perimetro del gruppo, in considerazione del difficilissimo momento che vive quel paese, anche per testimoniare il valore dell’armonioso sviluppo tra i popoli dell’ex Unione Sovietica, quale valore essenziale per un futuro di pace e di unità tra tutti i popoli del nostro continente.

Crediti Deteriorati e Re.o.co.

Molto positivo l’investimento previsto nel Piano d’Impresa per la gestione proattiva del credito. Confidiamo che qualora fossero ceduti partite di crediti deteriorati NPL (non performing loans) vengano scelte società acquirenti non solo guardando alla massimizzazione economica del portafoglio ceduto, ma anche a valori di Responsabilità Sociale d’Impresa per garantire che l’eventuale cartolarizzazione in prodotti finanziari ad alto rischio di queste partite non finiscano nei portafogli degli investitori, in particolare retail.

Richiediamo che il 2-3% degli immobili gestiti dal gruppo tramite la nuova società Re.o.co (Real Estate Owned Company) siano assegnati, tramite contratti di comodato d’uso a

giovani coppie con figli, per valorizzare la famiglia e la natalità in un contesto di un paese, l'Italia vecchia e poco amica dei giovani.

Expo 2015

Intesa Sanpaolo è Partner Ufficiale dell'Expo 2015 dedicato al tema: "Nutrire il Pianeta – Energia per la Vita". Formuliamo in questa alta sede istituzionale la proposta che nelle giornate di inaugurazione (1 maggio 2015) e di chiusura (31 ottobre 2015) dell'Esposizione Universale, il gruppo bancario destini i proventi commissionali della clientela per transazioni finanziarie e negoziazione titoli, in un salvadanaio che vada a finanziare un progetto di cooperazione internazionale e di promozione allo sviluppo reciproco nel settore dell'alimentazione.

Auspichiamo che l'espansione dell'offerta di Banca Imi con trading su commodities asset-backed per la clientela corporate prevista dal Piano d'Impresa sia sempre rispettosa dei fondamentali criteri di Responsabilità Sociale al fine di non incoraggiare iniziative speculative sulle materie prime alimentari che possano incidere sul prezzo finale di prodotti fondamentali al sostentamento di una moltitudine di persone dei paesi poveri.

Confidiamo che nella nostra attività di Engagement con il gruppo tramite il competente Ufficio CSR, possa crescere questo lavoro comune anche tramite le proposte formulate oggi a tutto vantaggio dell'interesse generale e del rafforzamento della credibilità e del profilo reputazionale dello stesso gruppo bancario.

Auspichiamo sempre più importanti segnali da parte del gruppo sui temi dell'etica e della Responsabilità Sociale ed esprimo i miei più calorosi saluti, insieme a quelli del Presidente Gianni Vernocchi e degli Organi Sociali di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus", ai soci, ai dipendenti ed alle autorità istituzionali delle banche del territorio e delle aziende del gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.